

ABRUZZO E FRANE: D'ALFONSO "ALTRI 6,4 MILIONI CONTRO DISSESTO IN 20 COMUNI"

14 Luglio 2018



PESCARA – In arrivo 6,4 milioni di euro per intervenire sul territorio regionale più fragile e che maggiormente risulta esposto a fenomeni di dissesto idrogeologico. La notizia è stata data dal presidente della Regione e senatore Luciano D'Alfonso in conferenza stampa.

Gli interventi interessano in provincia di Chieti i territori Tufillo, Gessopalena, Villa Santa Maria e Castiglione Messer Marino. In provincia di Teramo Campi, Tossicia, Bisenti, Sant'Omero, Elice, Crognaleto, Torricella Sicura, Montorio al Vomano, Isola del Gran Sasso, il provincia di Pescara Pianella, Salle, Scafa, Moscufo, Farindola, Montebello di Bettona e Penne

A sbloccare i fondi la sottoscrizione presso il Ministero dell'Ambiente del verbale conclusivo sull'accordo di programma 2010 finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che prevedeva interventi per 41 milioni, la cui rendicontazione è risultata essere perfettamente corrispondente agli indirizzi determinati, nella rimodulazione sono stati autorizzati altri due interventi per 500.000 euro, nei Comuni di Canzano e Gessopalena, a cui si è aggiunta una ulteriore somma di 3.652.935 euro utili a realizzare 7 interventi in 5 Comuni;

Ulteriore tassello la richiesta formulata al Dipartimento della Protezione Civile in merito agli eventi meteorologici verificatisi dall'11 al 13 novembre 2013 e dall'1 al 2 dicembre 2013, per i quali il servizio di Protezione civile regionale ha relazionato sulla chiusura della contabilità speciale riguardante le citate avversità atmosferiche, avendo esaurito tutti gli interventi richiesti a suo tempo, di poter disporre di ulteriori risorse pari a 2.756.398,39 euro per fronteggiare interventi nei 17 Comuni indicati nell'allegato B, i quali avevano registrato comunque delle criticità ma non erano stati a suo tempo inclusi nella ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 150 del 21 Febbraio 2013